LEGAMBIENTE
Onlus

Oggetto: invito agli Stati Generali del Matese del 6/7 Dicembre 2014 a Santa Maria del Molise

Gentile Assessore,

nelle scorse settimane Legambiente ha lanciato una campagna informativa per l'istituzione del Parco nazionale del Matese dal titolo "verso gli Stati Generali del Matese", una campagna promossa in collaborazione con i Comuni matesini che hanno già deliberato a favore dell'istituzione del Parco nazionale, che si svolge sui due versanti del massiccio, e prevede, durante tutto il mese di novembre, diversi appuntamenti con i gruppi sociali di riferimento, operatori economici, associazioni e cittadini, per provare a far crescere la consapevolezza che l'istituzione di un Parco nazionale ripara dagli interventi scellerati e apre una prospettiva economica diversa e sostenibile. Questa campagna si concluderà il 6/7 dicembre 2014 con la celebrazione a Santa Maria del Molise, appunto, degli Stati Generali del Matese.

L'iniziativa di Legambiente nasce dalla improrogabile necessità di salvaguardare la biodiversità e promuovere la green economy di un'area che da oltre 30 anni attende l'istituzione di un parco che sia il giusto riconoscimento per un contesto territoriale di elevato pregio naturalistico e ricco di storia e tradizioni culturali. Sin dagli anni '80, infatti, il mondo ambientalista, scientifico e culturale, con il sostegno di alcune forze sindacali ed esponenti della politica, si batte per l'istituzione del Parco. Fin da allora tutti i partiti, soprattutto in Molise, sia quelli alla guida della Regione che quelli di opposizione, affrontarono il tema, riprendendo studi precedenti ma anche attraverso un dibattito che si svolse a più livelli, dalle pagine di giornali e riviste ai banchi del Consiglio regionale. Ne sono testimonianza la proposta di istituzione del Parco del Matese del Partito comunista del 1985, il valido studio di fattibilità del Parco dell'Alto Molise, sempre del 1985, finanziato dall'Assessorato alla Programmazione, i quattro progetti di legge licenziati dalla Giunta regionale nel 1990. In Campania, invece, il Parco regionale è stato istituito con la legge n. 33 del 1993 fornendo, almeno in parte, una forma di tutela alla natura del massiccio del Matese.

È il caso di ricordare che all'epoca non era stata ancora approvata la legge quadro nazionale sulle aree protette, la n. 394/1991 e il Molise, dunque, avrebbe potuto essere all'avanguardia di un percorso che poi altri hanno imboccato con successo.

Di fatto, sul piano istituzionale in Molise, non si è registrato alcun progresso, anche se la regione si è dotata della legge regionale n. 23/2004, che istituiva la Consulta per le aree protette, un organismo tecnico regionale con il compito di valutare e proporre il piano regionale delle aree protette. L'insediamento della Consulta si è avuto solo nel dicembre 2007, a tre anni di distanza dall'emanazione della legge, e da allora non è stata più convocata!

Oggi, pur nella unanime condivisione della utilità di un Parco, si pongono ancora interrogativi sul percorso da seguire o sulla forma da adottare, se parco regionale o nazionale. E di fatto siamo ancora in attesa che l'intero Matese rientri nel novero delle aree protette.

Via Salaria, 403 – 00199 Roma – Tel. 06862681 – Fax 0686218474 – c.c.p. 57431009 – www.legambiente.it

LEGAMBIENTE
Onlus

Nella speranza di superare le incertezze della politica e colmare i vuoti di conoscenza di cittadini e operatori locali, Legambiente propone in maniera chiara e netta l'istituzione di un'unica area protetta, di livello nazionale, che superi l'attuale Parco regionale istituito sul versante campano e inglobi, sul versante molisano, le aree a elevato pregio naturalistico (siti della rete Natura 2000) e quelle di interesse paesaggistico, per realizzare un Parco nazionale che dia il giusto riconoscimento ai valori di natura, biodiversità, e tradizioni contenute nel massiccio del Matese.

E' oramai risaputo che il Parco è uno strumento utile a tutelare la biodiversità e promuovere lo sviluppo locale sostenibile, ma quello che, soprattutto in Molise, non si è compreso fino in fondo è che l'istituzione del Parco nazionale consente di concordare una *governance* del territorio, trasformando i vincoli già esistenti per essere il Matese un'area compresa nella rete natura 2000, in valore aggiunto in termini di qualità ed economia sostenibile.
Con la nostra proposta intendiamo fornire un percorso concreto e condiviso per raggiungere l'obiettivo di istituire il Parco nazionale del Matese, non solo perché il Matese molisano è la tessera mancante tra le aree protette dell'Appennino, ma soprattutto perché il Parco è, per questo territorio, la fuga dalla marginalità.

Perciò ti invitiamo, il 6 dicembre 2014, data dell'anniversario della Legge quadro sulle aree protette 394/91, a partecipare a Santa Maria del Molise alla riunione plenaria degli Stati Generali del Matese, insieme a tutti coloro che avranno contribuito a tracciare un percorso credibile per il futuro di sviluppo economico dell'area del Matese e presenteremo la carta di intenti per la costruzione del Parco, basata sui documenti elaborati con l'apporto di tutti.
Ti informiamo, infine, che il 7 dicembre si svolgerà sempre a Santa Maria del Molise una vera e propria festa di piazza verrà presentato un nuovo circolo di Legambiente, e le attività che verranno messe in campo a partire dalla valorizzazione degli orti urbani (grande e bellissima esperienza di questo paese) per continuare con i campi di volontariato internazionale e la costituzione di un Centro di Educazione Ambientale, il cui tema centrale sarà l'acqua, ricchezza vera del Matese che va presidiata e preservata.

In attesa di incontrarci, ti invio cordiali saluti

Vittorio Cogliati Dezza
Presidente Nazionale Legambiente

Via Salaria, 403 – 00199 Roma – Tel. 06862681 – Fax 0686218474 – c.c.p. 57431009 – www.legambiente.it